



**Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri**

COMUNICATO STAMPA

***Medici Specializzandi: un intervento corale degli Ordini per
correggere una palese ingiustizia***

Il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Amedeo Bianco, invita gli Ordini provinciali a intervenire presso le amministrazioni universitarie contro l'applicazione di una circolare INPS che penalizza i medici specializzandi.

“La situazione venutasi a creare successivamente alla circolare n. 88 emessa dall’INPS, che impone ai medici in formazione specialistica il pagamento [...] dell’aliquota previdenziale piena anche a fronte dell’obbligo, per gli stessi, di iscrizione al Fondo di Previdenza Generale dell’ENPAM, richiede un nostro intervento corale e coordinato per contrastare questa palese ingiustizia”.

Comincia con questa affermazione la lettera che **Bianco** ha inviato a tutti i presidenti degli Ordini provinciali, sollecitandoli ad inviare alle amministrazioni universitarie delle regioni di appartenenza una diffida dal trattenere dalle retribuzioni dei medici specializzandi l’aliquota previdenziale piena del 24,7% e gli effetti retroattivi. Tale richiesta è, secondo la **FNOMCeO**, illegittima: l’art. 45 della legge n. 326/2003 prevede, infatti, l’applicazione dell’aliquota ridotta (18%) per coloro che sono iscritti ad un’altra cassa previdenziale obbligatoria, e gli specializzandi, in quanto medici iscritti agli Albi, sono obbligatoriamente iscritti al Fondo di Previdenza generale dell’ENPAM.

La **FNOMCeO** e l’**ENPAM** hanno incontrato le principali Associazioni dei medici specializzandi, concordando un tavolo tecnico per definire, in tempi brevissimi, un dispositivo di ricorso ai giudici amministrativi e rendendosi disponibili alla raccolta delle adesioni.

*“Con il presidente dell’ENPAM, Eolo **Parodi** – continua **Bianco** nella lettera – ci stiamo adoperando per definire una soluzione al problema, capace di coniugare al meglio un prelievo contributivo giusto e sopportabile con una modalità di accantonamento efficacemente accessibile nella ricostruzione dell’accumulazione previdenziale di questi professionisti”.*

Questa prospettiva richiede un intervento legislativo che possa consentire il transito degli specializzandi dalla gestione separata INPS all’ENPAM, Ente previdenziale di riferimento per tutte le categorie mediche e odontoiatriche.

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238 (segreteria telefonica) informazione@fnomceo.it

Comunicato del 6.11.08